

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

(Decreto Ministeriale n. 176 - 2022)

Presso l'Istituto Comprensivo di Bariano sono attivati i percorsi ad Indirizzo Musicale che prevedono l'insegnamento di quattro specialità strumentali:

PIANOFORTE, CHITARRA, TROMBA E CLARINETTO

Agli alunni che si iscrivono alla classe prima della scuola secondaria, indipendentemente dal plesso di appartenenza (Bariano, Morengo o Pagazzano), è data quindi l'opportunità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale fra quelli proposti. La scuola concede agli alunni per i primi due anni gli strumenti musicali in comodato d'uso, successivamente le famiglie si impegnano ad acquistare lo strumento personale.

FINALITA' DEL CORSO

Finalità del corso è promuovere lo sviluppo della musicalità intesa come insostituibile dimensione "espressivo-comunicativa".

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

A) ORGANIZZAZIONE ORARIA:

L'organizzazione oraria settimanale prevede una lezione strumentale in modalità d'insegnamento individuale di minimo 40 minuti (presso il plesso di appartenenza) e una lezione di musica d'insieme e teoria-lettura musicale di 90 minuti (presso il plesso di Bariano).

Per gli alunni di classe seconda e terza è prevista la possibilità di lezioni aggiuntive di approfondimento a seconda dello specifico percorso musicale programmato per ogni singola specialità strumentale.

Durante l'anno scolastico sono altresì previsti i seguenti appuntamenti musicali facenti parte dell'orario curricolare:

- Saggio di Natale (mese di Dicembre)
- Saggio di classe (uno per ogni specialità strumentale nei mesi di Marzo-Aprile)
- Saggio di fine anno (mese di Giugno)
- Due giornate di rientro al sabato - "Giornate della Musica" dedicate ad attività musicali (una per quadrimestre)

Le lezioni individuali si svolgeranno presso il plesso di frequenza, mentre le lezioni di musica d'insieme/teoria e lettura musicale si svolgeranno presso il plesso di Bariano. Gli spostamenti tra i comuni, nel rispetto della normativa vigente, saranno a carico delle famiglie.

B) POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITA' MUSICALE E ANNO DI CORSO:

I posti disponibili previsti per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale per ogni anno di corso saranno al massimo 6 per ogni specialità strumentale.

In caso di domande in eccedenza verrà seguito un ordine di priorità che tiene conto dei seguenti criteri di ammissione:

1. Alunni provenienti dalle quinte classi delle scuole primarie dell'IC Bariano.
2. Alunni non provenienti dalle quinte classi delle scuole primarie dell'Istituto IC Bariano, ma residenti nel territorio del nostro Comprensivo.
3. Alunni provenienti dalle quinte classi delle primarie di altri Istituti Comprensivi.
4. Per gli alunni, di cui ai punti 2 e 3, che manifestano particolare attitudine musicale, viene riservato un diritto di accesso prioritario pari al 12% dei posti disponibili

C) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITA' STRUMENTALI

La prova orientativo-attitudinale è predisposta dall'Istituto in base alla normativa vigente.

La commissione ha a disposizione complessivamente 36 punti per la valutazione delle prove.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, ritenuti idonei a verificare il senso ritmico e coordinazione, l'intonazione, la capacità di ascolto e l'attitudine strumentale. Ogni area ed ogni esercizio sarà realizzato e valutato secondo i criteri e le modalità indicate nel verbale della prova orientativo-attitudinale (Allegato A). La commissione valuta inoltre le caratteristiche fisico attitudinali possedute dallo studente considerando tutti e quattro gli strumenti previsti dall'organico dell'istituto. Per ciascuno strumento viene assegnato un punteggio da 1 a 5. Gli alunni saranno equamente ripartiti tra le diverse specialità strumentali cercando di creare gruppi strumentali il più possibile omogenei tra loro per livello attitudinale. Al termine delle prove si effettuerà un breve colloquio per valutare interessi e preferenze musicali del candidato. Durante la prova orientativo attitudinale gli alunni potranno esprimere un ordine di preferenza dello strumento, ma l'assegnazione definitiva sarà ad insindacabile giudizio della commissione che terrà conto delle caratteristiche attitudinali emerse durante le prove e delle disponibilità di organico. Per gli alunni ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale la frequenza è obbligatoria per l'intero triennio, non è previsto il ritiro anticipato.

D) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

La prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento verrà effettuata tramite un'esperienza diretta dell'alunno con il mondo sonoro musicale mediante esercizi di difficoltà progressiva, ritenuti idonei a verificare il senso ritmico e coordinazione, l'intonazione, la capacità di ascolto e l'attitudine strumentale.

Verranno osservate e valutate dalla commissione le reazioni dell'alunno agli stimoli stessi in relazione ad ogni specifico caso.

Per quanto riguarda la realizzazione delle prove pratiche sarà possibile prevedere: almeno una ripetizione in più delle esecuzioni, un'ulteriore spiegazione delle consegne, se necessario con esempi pratici, una maggiore attenzione agli aspetti motivazionali.

E) MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITA' SIANO SVOLTE DA PIU' DOCENTI:

Nel caso le attività siano svolte da più docenti la valutazione degli apprendimenti verrà espressa collegialmente tra i docenti interessati tenendo conto della media matematica dei voti finali per ogni singola attività.

F) MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale sarà costituita dal Dirigente o un suo delegato dai quattro docenti di strumento e dal docente di musica.

G) CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Gli alunni saranno equamente distribuiti tra le diverse specialità strumentali cercando di creare gruppi strumentali il più possibile omogenei tra loro per livello attitudinale. Nel caso in cui un alunno suoni già uno strumento musicale (pianoforte, chitarra, clarinetto, tromba) verrà ascoltato dalla commissione, ma ciò non costituirà di per sé titolo preferenziale per l'ammissione, o per l'assegnazione dello strumento.

H) CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI

Si prevede di organizzare l'orario di insegnamento in modo che i docenti di strumento musicale possano, ove possibile, partecipare a rotazione alle attività collegiali seguendo un criterio concordato con la Dirigente Scolastica. All'alunno che avrà programmato la lezione durante l'orario di un'attività collegiale verrà proposto un orario alternativo in compresenza con i compagni di corso.

I) EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ART 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DECRETO MINISTERIALE 16/2022.

Eventuali forme di collaborazione con il Piano delle Arti saranno valutate in relazione alle necessità ed ai percorsi didattici sviluppati da ogni docente di strumento.